



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

Roma, 22 Settembre 2022
Dipartimento della Funzione Pubblica

SEMINARIO

Mappatura delle aree di rischio – analisi, valutazione e gestione del rischio controllo e prevenzione

Sonia Moi, Ph. D
sonia.moi@uniroma2.it



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

AGENDA GENERALE

GIORNATA 1

Il processo di gestione del rischio: indicazioni metodologiche e suggerimenti pratici

GIORNATA 2

Il processo di gestione del rischio nella Regione Sicilia: analisi della scheda e indicazioni operative



AGENDA

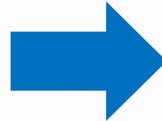
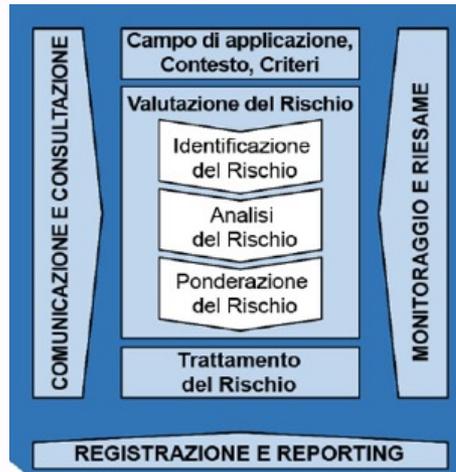
GIORNATA 2

- Analisi della scheda di Mappatura dei processi e delle aree di rischio
- Q&A

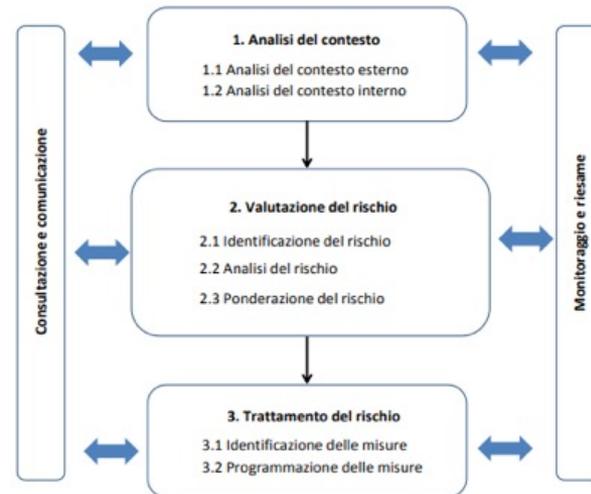


Il punto di partenza

ISO 31000



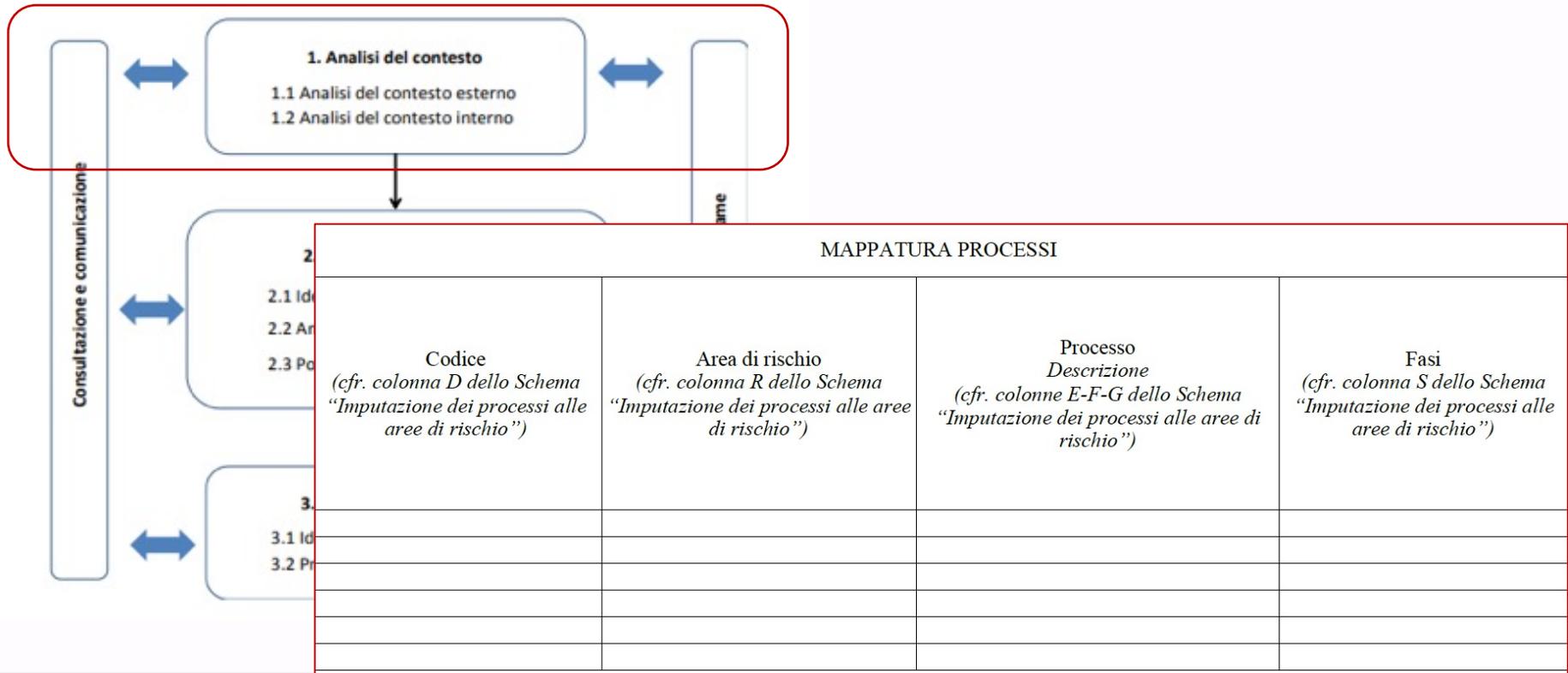
PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE



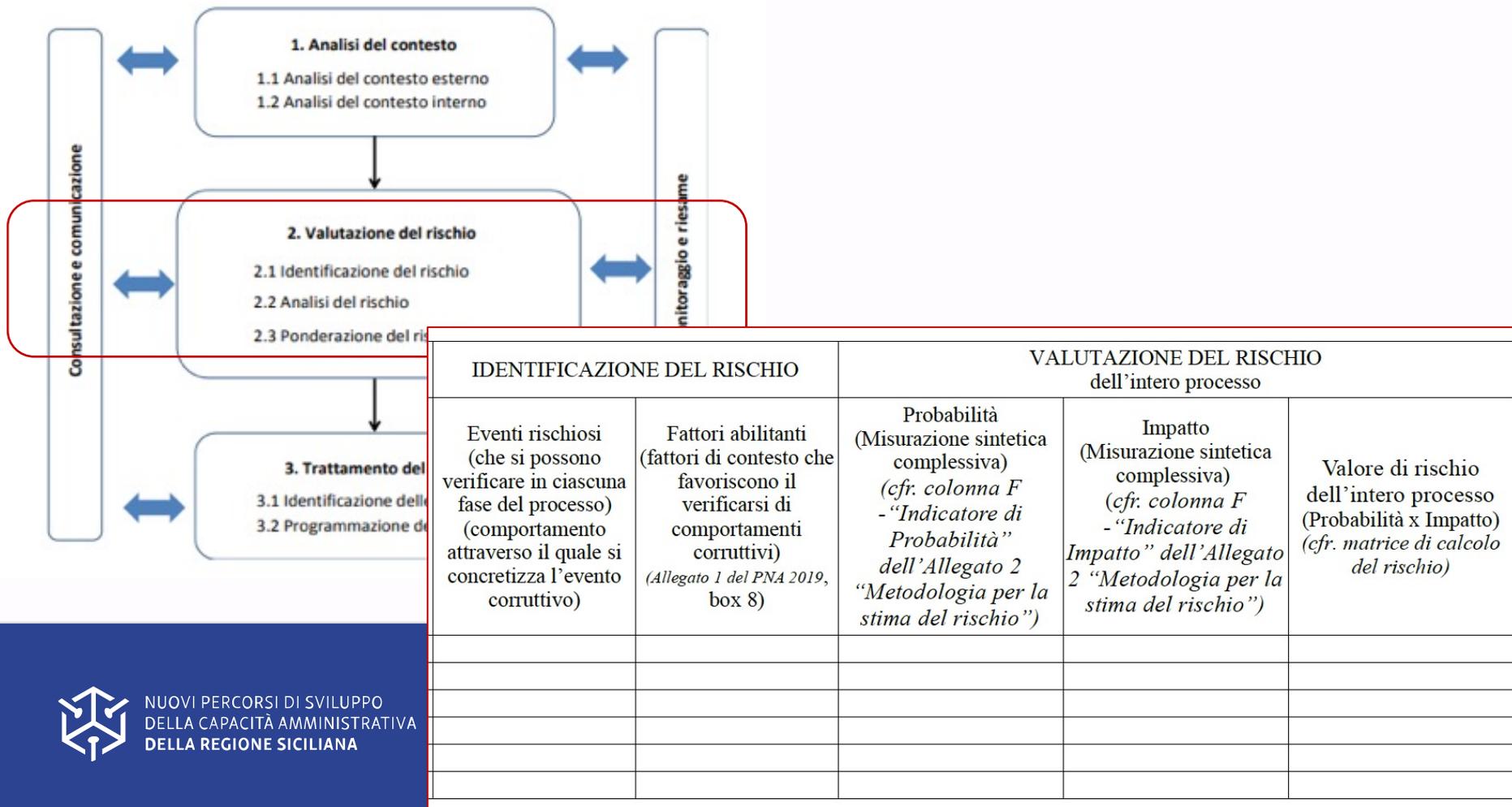
NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

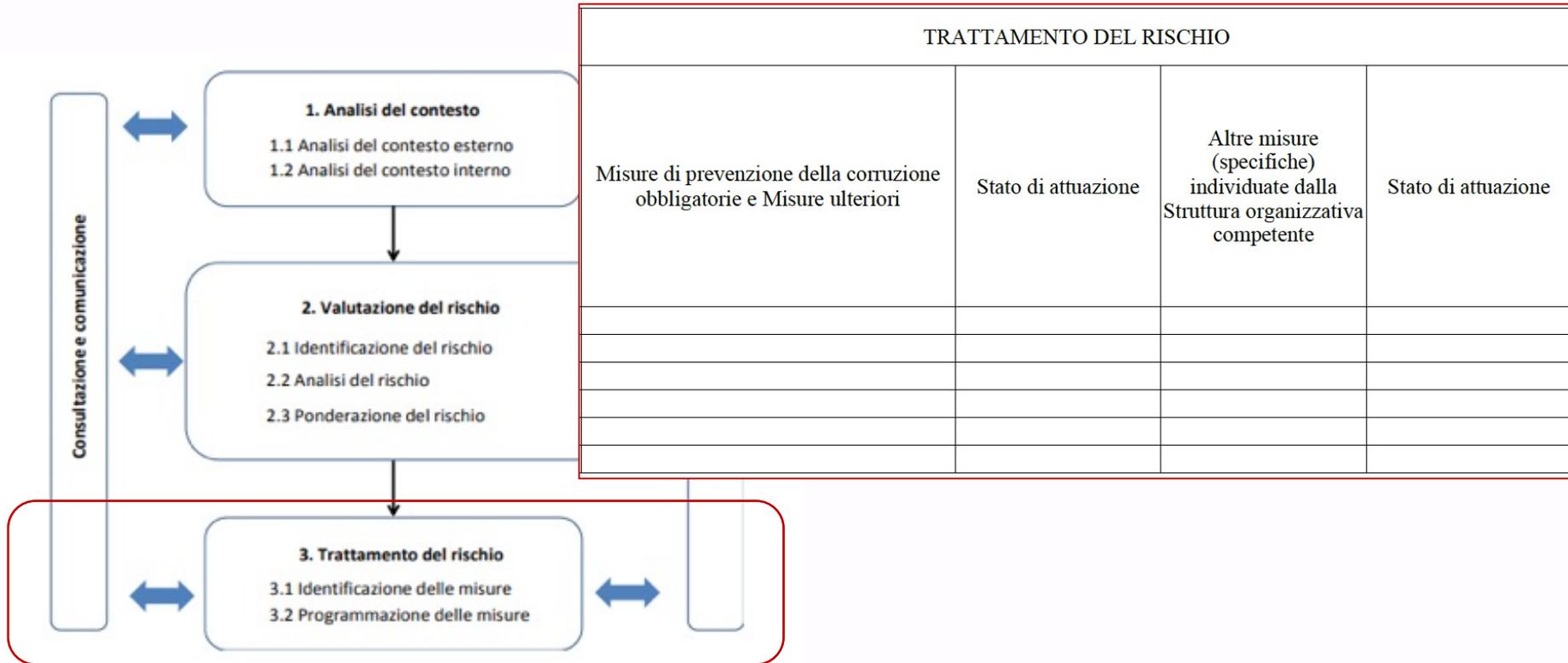
PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO VS SCHEDA



PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO VS SCHEDA



PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO VS SCHEDA



DOVE TROVARE LE INDICAZIONI?

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Via Generale Magliocco 46 - 90141 Palermo

recapiti telefonici: 091/7075478

e-mail: respanticorruzione.trasparenza@regione.sicilia.it

pec: responsabile.prevenzionecorruzione.trasparenza@certmail.regione.sicilia.it

Codice Fiscale 80012000826

Partita IVA 02711070827

Codice Fiscale 80012000826

Partita IVA 02711070827

Prot. n. 118/RPCT

Palermo, 16 marzo 2022

Oggetto: Indicazioni per l'attuazione della *Mappatura dei processi e delle aree di rischio*. Anno 2022.

Allegati: n. 2:

All.1: "Schede di mappatura dei processi e delle aree di rischio"

All. 2: "Metodologia per la stima del rischio"

pec: responsabile.prevenzionecorruzione.trasparenza@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 337 /RPCT

Palermo, 20 giugno 2022

Oggetto: Indicazioni operative per la compilazione delle schede di *Mappatura dei processi e delle aree di rischio*. Anno 2022.

All.1: "Scheda di mappatura dei processi e delle aree di rischio"



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

MAPPATURA DEI PROCESSI

MAPPATURA PROCESSI			
Codice <i>(cfr. colonna D dello Schema "Imputazione dei processi alle aree di rischio")</i>	Area di rischio <i>(cfr. colonna R dello Schema "Imputazione dei processi alle aree di rischio")</i>	Processo <i>Descrizione</i> <i>(cfr. colonne E-F-G dello Schema "Imputazione dei processi alle aree di rischio")</i>	Fasi <i>(cfr. colonna S dello Schema "Imputazione dei processi alle aree di rischio")</i>



IDENTIFICAZIONE RISCHI

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	
Eventi rischiosi (che si possono verificare in ciascuna fase del processo) (comportamento attraverso il quale si concretizza l'evento corruttivo)	Fattori abilitanti (fattori di contesto che favoriscono il verificarsi di comportamenti corruttivi) <i>(Allegato 1 del PNA 2019, box 8)</i>



VALUTAZIONE RISCHI

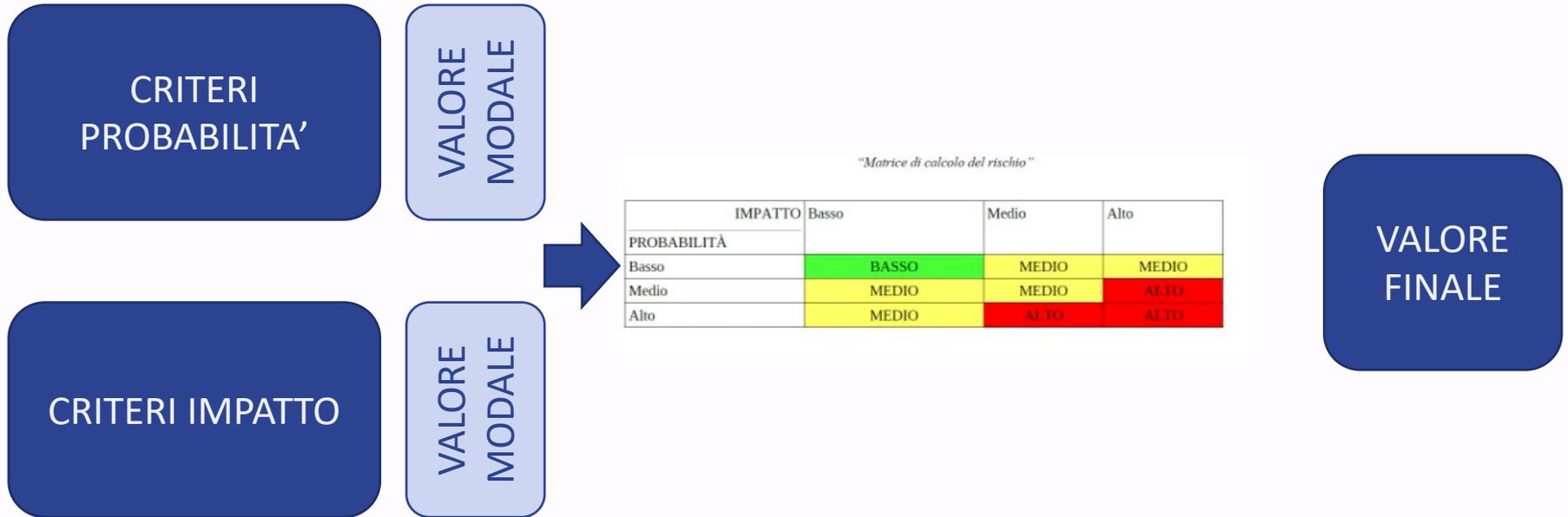
VALUTAZIONE DEL RISCHIO dell'intero processo		
Probabilità (Misurazione sintetica complessiva) <i>(cfr. colonna F - "Indicatore di Probabilità" dell'Allegato 2 "Metodologia per la stima del rischio")</i>	Impatto (Misurazione sintetica complessiva) <i>(cfr. colonna F - "Indicatore di Impatto" dell'Allegato 2 "Metodologia per la stima del rischio")</i>	Valore di rischio dell'intero processo (Probabilità x Impatto) <i>(cfr. matrice di calcolo del rischio)</i>
MEDIO	ALTO	ALTO

NB: qui va inserito solo il valore finale delle 3 colonne. Per arrivare a tali valutazioni occorre ragionare sui criteri di seguito rappresentati



VALUTAZIONE RISCHI

METODO (ALLEGATO 2 DIRETTIVA 118/2022)



INDICATORI PROBABILITA'

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Discrezionalità: grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti	Basso	Modesta discrezionalità nella definizione degli obiettivi, in termini di soluzioni organizzative da adottare e nell'elaborazione del provvedimento finale
	Medio	Apprezzabile discrezionalità sia nella definizione degli obiettivi, sia in termini di soluzioni organizzative da adottare, sia nell'elaborazione del provvedimento finale
	Alto	Ampia discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi, sia in termini di soluzioni organizzative da adottare



INDICATORI PROBABILITA'

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Rilevanza degli interessi "esterni" (non necessariamente economici) dei destinatari del processo	Basso	Il processo dà luogo a vantaggi irrisori per i destinatari
	Medio	Il processo dà luogo a vantaggi modesti per i destinatari
	Alto	Il processo dà luogo a vantaggi notevoli per i destinatari



INDICATORI PROBABILITA'

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Livello di opacità del processo decisionale	Basso	Gli obblighi normativi in materia di trasparenza amministrativa consentono di conoscere tutte le fasi del procedimento amministrativo
	Medio	Gli obblighi normativi in materia di trasparenza amministrativa consentono di conoscere i risultati finali del processo e solo limitatamente tutte le fasi endoprocedimentali e prodromiche
	Alto	Gli obblighi normativi in materia di trasparenza amministrativa consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo



INDICATORI PROBABILITA'

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Presenza di “eventi sentinella”, ovvero procedimenti avviati dall’Autorità giudiziaria o contabile o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impegnati nel processo nonché segnalazioni interne o esterne pervenute (riguardanti il processo/il dipendente). Le segnalazioni possono riguardare ipotesi di eventi corruttivi ma anche di cattiva gestione o di scarsa qualità del servizio reso	Basso	Negli ultimi tre anni nessun procedimento avviato dall’Autorità giudiziaria o contabile, nessun procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dipendenti impegnati nel processo e nessuna segnalazione pervenuta
	Medio	Negli ultimi tre anni un solo procedimento avviato dall’Autorità giudiziaria o contabile e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dipendenti impegnati nel processo e/o una segnalazione di <i>mala gestio</i>
	Alto	Nell’ultimo anno più di un procedimento avviato dall’Autorità giudiziaria o contabile e/o almeno un procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dipendenti impegnati nel processo, e/o più di una segnalazione di ipotesi di eventi corruttivi



INDICATORI PROBABILITA'

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Criticità nei controlli previsti da leggi o regolamenti in ordine alla capacità di mitigare i rischi individuati per il processo	Basso	I controlli previsti da leggi e regolamenti consentono di mitigare la maggior parte dei rischi connessi al processo
	Medio	I controlli previsti da leggi e regolamenti consentono di mitigare parte dei rischi connessi al processo
	Alto	I controlli previsti da leggi e regolamenti non consentono, se non in minima parte, di mitigare la maggior parte dei rischi connessi al processo



INDICATORI IMPATTO

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Impatto organizzativo: l'effetto che il verificarsi dell'evento rischioso determina sul normale svolgimento dell'attività amministrativa	Basso	L'evento rischioso coinvolge personale di livello basso (cat. A-B)
	Medio	L'evento rischioso coinvolge personale di livello intermedio (cat.C-D)
	Alto	L'evento rischioso coinvolge personale di livello dirigenziale



INDICATORI IMPATTO

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Impatto reputazionale: l'effetto che il verificarsi dell'evento rischioso determina sull'immagine dell'Amministrazione (misurabile attraverso notizie di stampa riguardanti eventi corruttivi e/o episodi di cattiva amministrazione)	Basso	Negli ultimi cinque anni, nessuna notizia di stampa riguardante eventi corruttivi e/o episodi di cattiva amministrazione
	Medio	Negli ultimi cinque anni, una notizia di stampa riguardante eventi corruttivi e/o episodi di cattiva amministrazione
	Alto	Negli ultimi tre anni più di una notizia di stampa riguardante eventi corruttivi e/o episodi di cattiva amministrazione



INDICATORI IMPATTO

Indicatori di stima del livello di rischio	Valori di rischio	Motivazione
Impatto economico: gli effetti di natura economica che il verificarsi dell'evento rischioso determina sull'Amministrazione (misurabili attraverso sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA, nonché sentenze della Corte dei Conti a carico dei dipendenti)	Basso	Negli ultimi cinque anni nessuna sentenza pronunciata
	Medio	Moderata entità del danno economico e/o negli ultimi cinque anni una sentenza pronunciata
	Alto	Rilevante entità del danno economico e/o negli ultimi cinque anni più di una sentenza pronunciata



IN SINTESI

«Le SS.LL., una volta analizzato per ciascun processo ogni singolo indicatore di probabilità e di impatto, sulla scorta dei giudizi parziali ottenuti, esprimeranno una misurazione sintetica complessiva dell'indicatore probabilità e dell'indicatore impatto (“basso”, “medio”, “alto”). La misurazione sintetica corrisponderà al “valore modale”, ovvero al valore più frequente tra le tre tipologie di giudizio attribuito.

*Nel caso in cui non sia possibile individuare il valore modale, dovrà farsi riferimento al criterio generale di “prudenza”: in tal senso, sempre da evitare la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le opportune misure di prevenzione (PNA 2019), attribuendo, quindi, **il valore più elevato.**»*



ESEMPIO



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Misure di prevenzione della corruzione obbligatorie e Misure ulteriori	Stato di attuazione	Altre misure (specifiche) individuate dalla Struttura organizzativa competente	Stato di attuazione



TRATTAMENTO DEL RISCHIO

TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Misure di prevenzione della corruzione obbligatorie e Misure ulteriori	Stato di attuazione	Altre misure (specifiche) individuate dalla Struttura organizzativa competente	Stato di attuazione

colonna J

individuare tra le misure Obbligatorie/Ulteriori sottoelencate, quelle ritenute più idonee per prevenire/mitigare/contrastare il rischio di corruzione:

- Trasparenza
- Codice di comportamento
- Rotazione del personale
- Conflitto di interessi
- Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti
- Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali
- Attività successive alla cessazione dal servizio (*Pantouflage*)
- Formazione di commissioni, assegnazioni, conferimento incarichi in caso di condanna per delitti contro PA
- Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*Whistleblower*)
- Formazione del personale
- Monitoraggio dei tempi procedurali
- Monitoraggio rapporti Amministrazione/Soggetti esterni
- Mappatura delle aree di rischio – analisi, valutazione e gestione del rischio, controllo e prevenzione

- Patti di integrità negli affidamenti
- Procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile
- Iniziative di informatizzazione di processi
- Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate o controllate
- Misure ulteriori da attivare nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Misure di prevenzione della corruzione obbligatorie e Misure ulteriori	Stato di attuazione	Altre misure (specifiche) individuate dalla Struttura organizzativa competente	Stato di attuazione

colonna K

indicare, per ogni singola misura obbligatoria/ulteriore, lo stato di attuazione scegliendo tra le seguenti opzioni:

- in attuazione
- da attuarsi entro il corrente anno
- da attuarsi entro il triennio



TRATTAMENTO DEL RISCHIO

TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Misure di prevenzione della corruzione obbligatorie e Misure ulteriori	Stato di attuazione	Altre misure (specifiche) individuate dalla Struttura organizzativa competente	Stato di attuazione

<i>colonna L</i>	indicare altre misure (specifiche) individuate dalla Struttura organizzativa competente per prevenire/mitigare/contrastare il rischio di corruzione
------------------	---



TRATTAMENTO DEL RISCHIO

TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Misure di prevenzione della corruzione obbligatorie e Misure ulteriori	Stato di attuazione	Altre misure (specifiche) individuate dalla Struttura organizzativa competente	Stato di attuazione

<i>colonna M</i>	<p>indicare, per ogni singola misura specifica individuata, lo stato di attuazione scegliendo tra le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in attuazione - da attuarsi entro il corrente anno - da attuarsi entro il triennio
------------------	---

